



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Bando relativo alla concessione di contributi alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017

Il Direttore Generale

Vista la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di programmazione di film d’essai ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere c) e m) della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

Visti, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che ripartisce le risorse per la promozione cinematografica e audiovisiva e destina una quota pari a euro 5.000.000 al sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione, e l’articolo 8, comma 1, del medesimo decreto, che prevede che la Direzione Generale Cinema emani annualmente un bando per l’erogazione di tali contributi;

Visto altresì l’articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che prevede che il bando stabilisca:

- a) i soggetti beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;
- b) le modalità, i termini di presentazione delle domande nonché la documentazione amministrativa e tecnica da allegare;
- c) i parametri di calcolo e le modalità di attribuzione dei punteggi sulla base dei quali è quantificato il contributo;
- d) le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo;
- e) i casi di riduzione, decadenza e revoca del contributo;

Acquisito il parere del Consiglio Superiore del cinema e dell’audiovisivo espresso nella seduta del 10 novembre 2017 (parere n.13/2017);

emana il seguente bando





MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione per l'anno 2017, di contributi per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione, di seguito: "programmazione", ai sensi del decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa.
2. Ai fini del presente bando, si intende per:
 - a) «film d'essai» ovvero «film di ricerca e sperimentazione»: i film di qualità, aventi particolari requisiti culturali e artistici idonei a favorire la conoscenza e la diffusione di realtà cinematografiche meno conosciute, nazionali e internazionali, ovvero connotati da forme e tecniche di espressione sperimentali e linguaggi innovativi, secondo i parametri indicati nel decreto emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge n. 220 del 2016;
 - b) «proiezione cinematografica»: l'attività di proiezione al pubblico, a fronte di un titolo d'ingresso a pagamento, di un film per la sua intera durata, ivi inclusi i titoli di testa e di coda;
 - c) «impresa di esercizio cinematografico italiana»: l'impresa di esercizio cinematografico che abbia sede legale e domicilio fiscale in Italia o sia soggetta a tassazione in Italia, inclusi gli enti non commerciali in relazione all'attività commerciale esercitata;
 - d) «sala cinematografica»: qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico;
 - e) «sala d'essai»: la sala cinematografica che programma complessivamente una percentuale annua maggioritaria di film d'essai, variabile sulla base del numero di abitanti del comune e degli schermi in attività, secondo i parametri indicati nel decreto emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge n. 220 del 2016;
 - f) «sala della comunità»: la sala cinematografica di cui sia proprietario o titolare di diritto reale o di godimento sull'immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato;
 - g) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
 - h) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Articolo 2

Risorse finanziarie

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando, per l'anno 2017, sono pari ad euro 5.000.000.

Articolo 3

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da imprese di esercizio cinematografico che richiedano per una o più sale cinematografiche:
 - a) entro il 15 dicembre 2017, la qualifica provvisoria di sala d'essai, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del DM 14 luglio 2017 citato in premessa;
 - b) entro il 31 gennaio 2018, la qualifica di sala d'essai a titolo definitivo ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 3.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere una sede legale sul territorio nazionale;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
 - c) avere rispettato, nel corso del 2017, il numero minimo di proiezioni di film d'essai indicato nella tabella 1; in caso di cortometraggi, la relativa proiezione è valutata pari ad un decimo rispetto alla proiezione di un film di lungometraggio;
 - d) operare con il codice Ateco 59.14;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
 - f) attestare, in forma di autocertificazione ovvero di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.
3. A pena di inammissibilità, la programmazione dei film d'essai per i quali si richiede il contributo deve essere stata effettuata nel periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017 e deve essere conforme ai seguenti criteri:
 - a) l'intera proiezione del film deve sempre avere effettiva e completa esecuzione;
 - b) i titoli di accesso sono emessi in conformità alla vigente normativa fiscale.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione delle richieste

1. La richiesta di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere presentata utilizzando la piattaforma informatica online, disponibile sul sito www.cinema.beniculturali.it, di seguito: "piattaforma".



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

2. La richiesta deve pervenire alla DG Cinema, secondo la procedura di cui al comma 1, pena l'esclusione, a partire dal 1 febbraio 2018 ed entro le ore 12 del 28 febbraio 2018; al fine del rispetto dei termini, fa fede la data dell'avviso di avvenuta ricezione della PEC generata automaticamente dalla piattaforma della DG Cinema al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. La richiesta deve contenere, in forma di autocertificazione ovvero di autodichiarazione:
 - a) l'intera programmazione effettuata durante l'anno, secondo le specifiche riportate nella piattaforma;
 - b) l'attestazione del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.

Articolo 5

Criteria di calcolo del contributo

1. Il contributo è assegnato in base al punteggio conseguito da ciascuna sala d'essai, calcolato attribuendo:
 - a) un punto per ogni proiezione di film d'essai di lungometraggio;
 - b) 0,1 punti per ogni proiezione di cortometraggio d'essai, fino a un massimo di 30 punti.
2. Al punteggio conseguito si applicano i moltiplicatori contenuti nella tabella 1 allegata, che tengono conto:
 - a) della percentuale di programmazione di film d'essai rispetto al totale delle proiezioni di film;
 - b) del numero di schermi della sala cinematografica;
 - c) del numero di abitanti del Comune nel quale è ubicata la sala.
3. Il valore monetario di ogni singolo punto, maturato ai sensi dei commi 1 e 2, è dato dal rapporto fra l'importo complessivo delle risorse disponibili e la somma dei punti complessivamente maturati da tutti i beneficiari.
4. L'importo del contributo per ciascuna sala è dato dal prodotto fra il valore monetario unitario del singolo punto e il punteggio conseguito, ai sensi dei commi 1 e 2, da ciascuna sala.
5. Sono considerati validi ai fini della programmazione tutti i film dichiarati d'essai entro il 31 gennaio 2018.
6. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione dell'elenco delle sale beneficiarie del contributo e del relativo importo.

Articolo 6

Erogazione del contributo e limiti d'intensità di aiuto

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

2. Non si procede all'erogazione del contributo, in tutto o in parte, se il beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze di contributo concesse dalla DG Cinema ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modifiche.
3. La DG Cinema richiede alla competente Prefettura la documentazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nel caso in cui siano assegnati al medesimo soggetto uno o più contributi per un importo pari o superiore a euro 150.000 annui. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.
4. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53, paragrafi 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modificazioni e in particolare:
 - a) per aiuti che non superino 2 milioni di euro, il contributo è cumulabile con altri aiuti pubblici entro il limite massimo dell'80 per cento del costo ammissibile;
 - b) in alternativa ovvero nel caso di contributi superiori a 2 milioni di euro, il contributo concesso, cumulato con gli altri contributi relativi alla programmazione, non può essere superiore a quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole relativo al medesimo esercizio, valutato in sede di richiesta preventiva e secondo quanto specificato nella piattaforma;
 - c) il costo ammissibile, di cui alle precedenti lettere a) e b) è riferito ai costi di cui al paragrafo 5 del citato articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modificazioni, relativi alla programmazione cinematografica come specificati nella piattaforma.

Articolo 7

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
 - a) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, i dati, i contenuti e le informazioni utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n. 220 del 2016;
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, relativa all'emissione di biglietti, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Articolo 8

Revoca del contributo

1. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando;
 - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 7;
 - c) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi.
2. Il contributo è revocato in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi.
3. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 9

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo.
2. Ai fini e secondo quanto previsto al comma precedente, la DG Cinema può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità ai benefici previsti nel presente bando.
3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione da tutti i contributi previsti dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Articolo 10

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

Roma, 01/12/2017

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Borrelli



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

TABELLA 1

Parametri per l'accesso ai contributi alla programmazione dei film d'essai

	Sale ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti	
	<i>Sale con uno o due schermi</i>	<i>Sale da tre schermi in poi</i>
<i>% minime di proiezioni</i>	<ul style="list-style-type: none">• minimo 51% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 30% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.	<ul style="list-style-type: none">• minimo 60% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 30% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.
<i>Moltiplicatore</i>	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 55%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 60%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.

	Sale ubicate in Comuni con popolazione oltre 15.000 e fino a 100.000 abitanti	
	<i>Sale con uno o due schermi</i>	<i>Sale da tre schermi in poi</i>
<i>% minime di proiezioni</i>	<ul style="list-style-type: none">• minimo 55% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 35% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.	<ul style="list-style-type: none">• minimo 60% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 35% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.
<i>Moltiplicatore</i>	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 55%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 60%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

	Sale ubicate in Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti	
	<i>Sale con uno o due schermi</i>	<i>Sale da tre schermi in poi</i>
<i>% minime di proiezioni</i>	<ul style="list-style-type: none">• minimo 60% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 35% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.	<ul style="list-style-type: none">• minimo 65% di proiezioni di film d'essai,• di cui almeno il 35% di proiezioni di film d'essai italiani ed europei.
<i>Moltiplicatore</i>	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 60%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.	<ul style="list-style-type: none">• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 65%;• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il 70%;• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni civili, amministrative e penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
che l'impresa

- è in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro nonché in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rispetta la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- applica i contratti collettivi nazionali di categoria;
- rispetta la normativa in materia di tutela ambientale;
- possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- possiede la capacità di contrarre, ovvero non è oggetto, o non lo è stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
- ha adempiuto agli obblighi derivanti dall'erogazione di un precedente contributo concesso ai sensi della legge 220/2016 ovvero del precedente decreto legislativo 28/2004;
- non si trova in stato di difficoltà ai sensi dell'articolo 2, par. 1, punto 18, del Regolamento 651/2014/UE e successive modificazioni;
- non è sotto procedura fallimentare, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di cessazione di attività e non si trova in situazioni analoghe



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

risultanti da procedure della medesima natura esistenti nell'ambito delle legislazioni e ordinamenti nazionali;

- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

il sottoscritto
DICHIARA CHE

- tutte le informazioni e le dichiarazioni inserite nella richiesta di contributo sono esatte e corrispondenti al vero;
- non ha subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-*bis*, 648-*bis* e 648-*ter* del codice penale;
- non ha subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale.